MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 972/2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTA la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014 "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" e s.m.i;

VISTA la comunicazione della Commissione - orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — versione riveduta (2021/C 200/01) - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] - Edizione riveduta a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTO l'Allegato 2 "Indicazioni per i sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" della Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 78 del 22/12/2021 "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";

VISTA la Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la decisione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787;

VISTA l'avvenuta notifica in data 13 dicembre 2022 della Decisione di esecuzione C(2022) 9029 del 01 dicembre 2022 che approva il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140 recante "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali";

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n.13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e in particolare l'art. 10 che individua tra i compiti della Divisione III della Dir. Gen. Per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale quello di "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +) Programmazione 2021-2027 Coordinamento e gestione";

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al foglio n.146, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 che ha individuato nel Dirigente pro tempore, dott.ssa Carla Antonucci, della Divisione III - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - l'AdG del PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la nota MEF – RGS prot. 161143 del 1° giugno 2023, acquisita con nota m_lps 28 n. 9378 del 1° giugno 2023, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) comunica che l'Autorità di Audit PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" è individuata nell'Ufficio XIV dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (MEF - IGRUE);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 che individua l'Organismo che svolge la funzione contabile nella Divisione I - Gestione dei capitoli di bilancio a gestione unificata. Affari generali e personale. Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti. Autorità di certificazione - della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS;

VISTO il Decreto mlps.41 prot. 0000109 del 31 marzo 2023 con cui si dispone l'individuazione di AGEA come Organismo Intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

VISTO il Decreto mlps.41 prot.0000206 del 28 giugno 2023 con cui si dispone l'individuazione della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del MLPS come Organismo Intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

VISTO il Decreto mlps.41 prot.0000207 del 28 giugno 2023 con cui si dispone l'individuazione della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del MLPS come Organismo Intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore Generale n. 64 del 13 marzo 2023 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) n. 1060/2021, art. 72, dispone che l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del programma conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopracitato Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, l'articolo 69 disciplina la responsabilità degli Stati membri relativamente alle regole generali riguardanti la gestione ed il controllo del Programma;

CONSIDERATO che ai sensi del sopracitato art. 69, paragrafo 1, è previsto che gli Stati membri dispongono di sistemi di gestione e controllo dei loro Programmi e ne garantiscono il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del

suddetto Regolamento, in conformità con quanto indicato nel Titolo VI (Gestione e controllo) del suddetto Regolamento;

CONSIDERATO che, ai sensi dello stesso art. 69, paragrafo 11, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, almeno al momento della presentazione della domanda di pagamento finale per il primo periodo contabile e non oltre il 30 giugno 2023, ciascuno Stato membro dispone di una descrizione del sistema di gestione e controllo in conformità del modello riportato nell'allegato XVI del suddetto Regolamento e che ciascuno Stato membro tiene aggiornata detta descrizione per rispecchiare tutte le modifiche successive;

RITENUTO pertanto**,** di dover prendere atto che con procedura scritta avviata in data 4 maggio 2023 e conclusasi con nota MLPS prot. 6527 del 18 maggio 2023, il Comitato di Sorveglianza è stata approvata la "Metodologia per i criteri di selezione delle operazioni" relativa al nuovo periodo programmatorio;

RITENUTO di dover approvare il documento denominato "Sistema di gestione e Controllo" (Si.Ge.Co) del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", corredato dai relativi allegati, e di dover rimettere a successivi provvedimenti formali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale eventuali ulteriori adeguamenti del documento in relazione sopravvenute esigenze discendenti da specifiche indicazioni, nazionali o comunitarie, connesse all'attuazione del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto:

1. di approvare il Si.Ge.Co. del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Amministrazione titolare del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Vs.1 del 28 giugno 2023, di cui all'Allegato 1 del presente Decreto del quale è parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le disposizioni del soprarichiamato Si.Ge.Co hanno carattere vincolante per l'attuazione degli interventi incardinati nel Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";
3. di consentire, per quanto non diversamente previsto dal nuovo Si.Ge.Co del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", coerentemente con quanto enunciato dal considerando n. 56 del Reg. (UE) 2021/1060, l'applicazione delle disposizioni attuative del Sistema di Gestione e Controllo relative al precedente periodo di Programmazione;

4. di trasmettere il Si.Ge.Co. a tutte le strutture competenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali coinvolte nell'attuazione degli interventi del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", ivi inclusi gli uffici competenti per la pubblicazione, la registrazione e l'archiviazione degli atti;
5. di rinviare a successivi provvedimenti formali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, gli eventuali ulteriori adeguamenti del documento Si.Ge.Co e dei relativi allegati.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale

Paolo Onelli

Documento firmato digitalmente
secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"